GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021

L'Amministrazione Gattinoni vuole un lavoro corale, partecipato da associazi

Una consulta per Lecco città

Passati in rassegna in Commissione i punti critici ai quali metter ma

LECCO (cca) Consulta Turismo: del nuovo organismo che la Giunta Gattinoni ha in animo di costituire non si è riusciti a parlare nella commissione consiliare convocata giovedì scorso (prolungatasi nella prima parte, dedicata all'illustrazione dei capitoli del Bilancio di Previsione). Tuttavia, sulla scorta di domande, osservazioni e appunti delle opposizioni (e non solo), l'assessore alla partita **Giovanni Cattaneo** ha fornito un primo focus su diverse questioni e criticità in agenda.

Infopoint poco visibile?

Anzitutto l'Infopoint. **Peppino Ciresa** è tornato a sottolineare la scarsa visibilità dell'ufficio che ne penalizzerebbe l'efficacia. Una tesi contraddetta da Cattaneo: «Sono possibili delle migliorie, ma da quando è stato spostato dalla zona del Larius a Palazzo delle Paure - peraltro su iniziativa della Provincia che all'epoca faceva capo a una parte politica diversa dalla mia - i dati parlano di un grande incremento degli accessi. La percezione di chi ci lavora è positiva. Vero che le potenzialità del servizio non sono ancora espresse al massimo, del resto il palazzo è vincolato dalla Soprintendenza e non possiamo fare quello che vogliamo con il layout degli spazi».

Le risorse per il (ri)lancio

Unanime la critica delle opposizioni: troppo pochi i soldi stanziati a bilancio. «Se davvero si crede nel turismo come possibilità di sviluppo per la città occorre avere più coraggio» ha pungolato Ciresa. Cattaneo ha invitato a guardare «con serietà» e trasversalmente il programma finanziario: «Ci sono voci importanti nei lavori pubblici, di ben altro ordine di grandezza, come ad esempio per il waterfront, che è facile accostare alle nostre linee di mandato per il turismo».

Non pochi 230mila euro per l'infopoint. «Non essendo più la competenza in capo alla Provincia, la spesa grava unicamente sul Comune - ha ricordato Cattaneo - Si è stipulata una proroga fino a aprile dell'attuale gestore, in vista del bando per individuare un nuovo soggetto. Una parte della cifra coprirà i costi della futura gestione, ma è compreso anche un investimento sul brand della città. La prima parte del lavoro immaginiamo di farla nel 2021, attraverso l'ascolto della città, passando anche attraverso la consulta del turismo. Mi sto muovendo per capire dove trovare altre risorse».

L'assessore Giovanni Cattaneo

Cartellonistica segnaletica

A bilancio sono inseriti 20mila, «frutto della collaborazione con la Camera di Commercio per un progetto da scrivere a quattro mani sulla segnaletica dei siti di interesse turistico» ha evidenziato Cattaneo. Già avviata una mappatura dell'esistente, che risale ad una trentina di anni fa, quando c'era l'Azienda di Soggiorno, come ha ricordato Ciresa. Le lacune sono parecchie, però: come ha fatto notare **Simone Brigatti** nemmeno il ponte Azzone Visconti è segnalato. «Ci sono snodi fondamentali, coma la Stazione e i parcheggi, che non sono presidiati» ha concordato Cattaneo. Scoperta anche la cosiddetta «fascia media montana», nell'anello sotto il Resegone, il Magnodeno e il Due Mani, dove chi non è pratico rischia di perdersi» ha insistito Ciresa. «Fatta la mappatura, si tratta di capire che cosa possiamo fare con i soldi che abbiamo: avendo già un'idea organizzata di quello che va comunicato» ha concluso l'assessore Cattaneo.

Il nuovo ostello

Ostello: «Terminati i lavori, è in corso il collaudo. Abbiamo sbloccato Enel per gli allacci. La consegna della struttura avverrà in parallelo con la manifestazione di interesse per trovare i potenziali gestori». Stanziati 100mila euro, «prima parte di un investimento più grande per l'avvio della struttura».

Un nuovo sito web

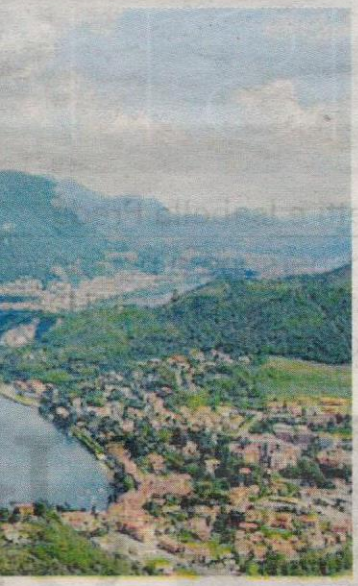
Allo studio un nuovo sito di promozione della città di Lecco «che oggi non esiste». «Vogliamo una vetrina che dia conto delle opportunità turistiche che offre Lecco. Vogliamo coinvolgere le scuole, oltre che gli operatori turistici che fanno questo di mestiere - ha spiegato Cattaneo - L'obiettivo è valorizzare la dimensione lacustre insieme a quella montana. Abbiamo avuto incontri interessanti con imprenditori che immaginano di fare proposte di animazione e accoglienza dei turisti. Il ruolo del Comune è quello di coordinare le iniziative e spingere la promozione dello spirito *laghèe* del territorio».

Sentiero del Viandante

A ottobre si concluderà la fase progettuale legata ad Interreg: ci sono 92mila in spesa corrente per una serie eventi di promozione.

Ferrate: riapertura a settembre

«Non possiamo pensare di arrivare all'estate con le ferrate storiche ancora chiuse: rischiamo che chi arriva e le trova così, se ne vada parlando male di



ciazioni e operatori privati

à turistica

mano con intelligenza

Lecco» ha ammonito Ciresa. Tuttavia il cronoprogramma degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei tre percorsi (Gamma 1 e 2 e Medale), prevede l'avvio dei lavori in primavera e il collaudo non prima di settembre, come ha chiarito l'assessore Cattaneo. «I soldi ci sono - ha aggiunto - Dei 350mila euro di spesa complessiva, 150mila li ha messi la Regione, 50mila il Comune, mentre i restanti 100mila si stanno raccogliendo con una interessante operazione di crownfunding portata avanti dal Gruppo Gamma e dagli Alpini del Medale di concerto con la Fondazione Comunitaria Lecchese che concorrerà per il 50 per cento». «In collaborazione con i diversi soggetti attivi nel settore montagna, è inoltre stato avviato un lavoro di monitoraggio delle attività svolte e una riflessione seria su come stabilizzare alcune figure di manutentori dei sentieri, quale occasione di lavoro per prossimi anni e non solo per un intervento spot» ha fatto sapere Cattaneo.

Attracchi a lago

Sempre Peppino Ciresa ha sottolineato la pecca ormai cronica di Lecco, «unica città lacustre a non avere approdi per i turisti che arrivano in barca». La ricognizione effettuata dall'Amministrazione comunale, in attesa dell'agognato porticciolo alla Malpensata, ha invero rilevato «sei potenziali punti più uno - ha resocontato Cattaneo - alcuni totalmente abbandonati: poco dopo Pradello; quello della Tamoil dove si effettuano i rifornimenti; la; piattaforma piccola prospiciente Villa Brick; la piattaforma grande; la Canottieri per chi ha diritto di accedervi; uno potenziale in piazza Era a Pescarenico, come anche in zona camping a Rivabella, che al momento è lasciato andare ma potrebbe ben ospitare una zona per l'alesaggio barche. A questo proposito è già aperto un dialogo con il gestore del campeggio».

La «risorsa» camping

Stefano Parolari ha fatto notare come il camping accolga ogni anno turisti olandesi, tedeschi e inglesi, per il quali Lecco non ha mai pensato di organizzare almeno una serata estiva a tema. «Per il mese di maggio, all'ambito del progetto Interreg per il Viandante, si stanno organizzando incontri con vari tour operator, uno dei quali olandese. Si tratta di portare qui giornalisti, influencer, chi possa parlare del nostro territorio per farlo conoscere nel mondo» ha svelato l'assessore Cattaneo. «Sempre con l'Interreg, abbiamo coinvolto operatori locali nella progettualità, ad esempio le guide che hanno fatto formazione al personale dell'Infopoint, ma anche proposto pacchetti di offerta turistica per il Viandante: E' un modello che possiamo allargare ad altri ambiti della città».

Una Consulta allargata

Tornado alla costituenda Consulta Turismo, Giovanni Cattaneo ha invitato i consiglieri comunali a proporre «nomi, soggetti del mondo imprenditoriale, associazioni, talenti delle scuole non solo di indirizzo turistico, consulenti che hanno maturato competenza professionale». «Certo non può diventare un'arena infinita - ha concluso - Ma il metodo che vorremmo attuare è quello di ascoltare e poi coordinare proposte e iniziative».

Claudia Corbetta